

ALL. 1

**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
REGOLAMENTO (CE) 1698/2005
BANDO**

Riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione di consulenza riguardante l'applicazione della condizionalità ed il miglioramento del rendimento globale dell'azienda (Reg. CE n. 1974/06 art. 15 comma 2).

La Regione Toscana, in esecuzione della Delibera della Giunta Regionale n. 230 dell'11 aprile 2011 avente per oggetto "PSR Toscana 2007/2013 Misura 114 "utilizzo servizi di consulenza", modifica Delibera G.R. 242/2008 "Approvazione criteri di riconoscimento organismi di consulenza ", indice un bando pubblico per la selezione di organismi abilitati all'erogazione di consulenza aziendale di cui alla misura 114 del PSR Toscana 2007-2013.

Art. 1 – Oggetto del bando

Redigere ed approvare gli elenchi di organismi abilitati all'erogazione della consulenza di cui alla misura 114 del PSR Toscana 2007-2013, secondo i criteri di cui al Reg. CE 1974/06 art. 15, comma 2 e le disposizioni di cui alla Delibera G. R. n. 230 dell'11/4/2011.

Art. 2 - Soggetti partecipanti

I soggetti che possono richiedere il riconoscimento a prestare l'attività di cui all'art. 1, devono essere organismi privati che operano nel campo della consulenza aziendale, costituiti in forma di società/studio associato/associazione e dispongono dei requisiti descritti al successivo art. 3.

Per garantire un'offerta di consulenza adeguata alle diverse tipologie aziendali e produttive, viene prevista secondo quanto disposto dall'allegato della Delibera G.R. n. 230 dell'11/4/2011 la costituzione di due elenchi di prestatori di consulenza rivolta rispettivamente a favore di:

- aziende che praticano esclusivamente produzioni vegetali;
- aziende che praticano produzioni vegetali e/o zootecniche.

Ciascun organismo prestatore deve garantire consulenza sui seguenti aspetti:

- criteri di gestione obbligatori e buone condizioni agronomiche ed ambientali di cui al Reg. CE 1782/03 e successive modifiche ed integrazioni;
- requisiti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- miglioramento globale del rendimento aziendale.

Art. 3 – Requisiti minimi per il riconoscimento degli organismi di consulenza

Gli organismi prestatori devono disporre di almeno tre unità di personale tecnico (dipendente, associato o convenzionato) con idonea qualifica a svolgere l'attività di consulenza. A tal fine devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di laurea pertinente con le materie oggetto della consulenza (agronomi/veterinari/agrotecnici laureati e titoli equipollenti);
- diploma di scuola media superiore pertinente con le materie oggetto della consulenza (periti agrari/ agrotecnici e titoli equipollenti).

Il personale tecnico qualificato deve inoltre essere in possesso dei titoli professionali abilitanti all'esercizio della professione conseguiti nello Stato membro dell'Unione Europea di origine (es. iscrizione al relativo Ordine o Collegio Professionale).

Per l'inserimento nell'elenco degli organismi prestatori di consulenza ad aziende che praticano esclusivamente produzioni vegetali (elenco n. 1) i requisiti minimi sono:

- tre unità di personale tecnico in possesso del titolo di studio e professionale abilitante all'attività di consulenza (agronomo, agrotecnico laureato, perito agrario, agrotecnico o titoli equipollenti) oggetto della misura, rilasciato dallo Stato membro dell'U.E. di origine, di cui almeno una unità riveste il ruolo di responsabile tecnico del servizio, con almeno tre anni di esperienza nella prestazione di consulenza oggetto della misura, attestata dalla data di conseguimento del titolo professionale abilitante all'esercizio della Professione (es. iscrizione all'Ordine o al Collegio Professionale).

Per l'elenco dei prestatori di consulenza ad aziende che praticano produzioni vegetali e/o zootecniche (elenco n. 2) i requisiti minimi sono:

- tre unità di personale tecnico in possesso del titolo di studio e professionale abilitante all'attività di consulenza (agronomo, agrotecnico laureato, veterinario, perito agrario, agrotecnico o titoli equipollenti) oggetto della misura, rilasciato dallo Stato membro dell'U.E. di origine.

Almeno una delle unità di personale tecnico riveste il ruolo di responsabile tecnico del servizio per le produzioni vegetali in possesso del titolo di studio e professionale abilitante all'attività di consulenza (agronomo, agrotecnico laureato, perito agrario, agrotecnico o titoli equipollenti) oggetto della misura, rilasciato dallo Stato membro dell'U.E. di origine e con almeno tre anni di esperienza nella prestazione di consulenza oggetto della misura, attestata dalla data di conseguimento del titolo professionale abilitante all'esercizio della Professione (es. iscrizione all'Ordine o al Collegio Professionale).

Almeno una delle unità di personale tecnico riveste il ruolo di responsabile tecnico del servizio per gli aspetti veterinari delle produzioni zootecniche, in possesso del titolo di studio e professionale abilitante all'attività di consulenza (veterinario o titoli equipollenti) oggetto della misura, rilasciato dallo Stato membro dell'U.E. di origine e con almeno tre anni di esperienza nella prestazione di consulenza oggetto della misura, attestata dalla data di conseguimento del titolo professionale abilitante all'esercizio della Professione (es. iscrizione all'Ordine).

Gli organismi prestatori, di entrambi gli elenchi, possono inoltre:

- disporre di uno staff di collaboratori tecnici (divulgatori agricoli formati ai sensi del Reg. 270/79, tecnici riqualificati presso il CIFDA, tecnici abilitati all'esercizio della professione, ed altri) ed amministrativi;

- avvalersi di imprese, professionisti e/o enti specializzati con i quali sono state stipulate idonee convenzioni per specifici aspetti connessi all'attività di consulenza.

Gli organismi di consulenza per essere riconosciuti devono garantire un'adeguata gestione amministrativa del servizio, che permetta la corretta fatturazione e predisposizione dei documenti necessari alla rendicontazione prevista dalla misura 114. Devono inoltre disporre di strumenti tecnici idonei ad effettuare la consulenza per i contenuti specifici richiesti (es. strumenti per proiezioni, computer, software ecc.) comunicando la/e sede/i attraverso la/le quale/i intende operare.

E' necessario assicurare la disponibilità, per gli eventuali controlli e verifiche, di tutta la documentazione amministrativa e contabile mediante l'indicazione del luogo di conservazione dei documenti.

Devono inoltre essere resi disponibili almeno:

- recapito telefonico fisso o mobile e fax;
- indirizzo di posta elettronica;
- idonea attrezzatura informatica.

Circa il requisito dell'affidabilità sono esclusi dal riconoscimento gli organismi composti da soggetti (rappresentante legale e/od i componenti del personale qualificato) nei cui confronti è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

Art. 4 - Incompatibilità

Per tutti i soggetti convenzionati ed i loro collaboratori valgono le incompatibilità contenute nella delibera di Giunta Regionale n. 230 dell'11/04/2011 come di seguito indicate:

- organismi e loro collaboratori che esercitino attività di produzione e/o vendita di mezzi tecnici per l'agricoltura;
- organismi e loro collaboratori che svolgono attività di controllo e certificazione ai sensi delle normative comunitarie, nazionali e regionali o si avvalgano di tecnici che esercitino a vario titolo tali attività. Per attività di controllo e certificazione si intendono esclusivamente le attività di controllo che hanno ad oggetto i criteri di gestione obbligatori, le buone condizioni agronomiche ed ambientali di cui al Reg. CEE 1782/03 e successive modifiche ed integrazioni, la sicurezza sui luoghi di lavoro e i vari aspetti legati al miglioramento globale aziendale, come individuati negli interventi ammissibili a finanziamento nella Mis. 114 del PSR;
- organismi e loro collaboratori che gestiscono, direttamente od indirettamente, fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti e sussidi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale. Per gestione di fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti e sussidi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale, s'intende lo svolgimento di tutti i compiti di assistenza procedimentale svolti da soggetti privati in adempimento di una convenzione stipulata con le Amministrazioni competenti. Si tratta ovviamente di interventi effettuati per conto dell'Amministrazione e pertanto inerenti un procedimento amministrativo già in corso, ovvero di fasi successive alla presentazione formale della domanda di aiuto da parte dell'agricoltore;

- l'incompatibilità si evince dagli statuti e/o atti costitutivi. Verranno accettate dichiarazioni in deroga firmate dal legale rappresentate, utilizzando il modello n. 8.

Art. 5 – Presentazione domanda di riconoscimento

La domanda di riconoscimento per l'erogazione dei servizi di consulenza, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R.T. (fa fede la data del timbro di spedizione). Se l'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda cade di domenica o festività nazionale, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo. La domanda deve essere spedita al seguente indirizzo:

REGIONE TOSCANA

D.G. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze

Settore Formazione professionale in agricoltura – Animazione rurale

Via Roma 3 – 56126 Pisa

con specifica indicazione sulla busta **“Richiesta riconoscimento organismo consulenza PSR Toscana misura 114 – Reg. CE 1974/06 art. 15 c. 2”**.

La modulistica a corredo della presentazione della domanda è allegata al presente bando ed è scaricabile dai siti Internet della Regione Toscana:

“<http://www.regione.toscana.it/-/misura-114-ricorso-a-servizi-di-consulenza-da-parte-degli-imprenditori-agricoli-e-forestali>”

dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURT.

La domanda, redatta secondo il fac-simile della modulistica allegata al presente bando (**modello 1**), deve essere corredata dei seguenti allegati comprovanti i requisiti necessari per il riconoscimento:

1. copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente dell'organismo richiedente che rechi tra i fini statutari o l'oggetto sociale la realizzazione di attività di consulenza/assistenza alle imprese agricole;
2. visura camerale e certificato di attribuzione della partita IVA non anteriore a tre mesi;
3. scheda di presentazione della società/associazione/studio associato (**modello 2**);
4. elenco del personale qualificato (**modello 3**);
5. elenco collaboratori tecnici ed amministrativi (**modello 4**);
6. “curricola” professionali (**modello 5**);
7. struttura tecnica ed operativa (**modello 6**);
8. scheda informativa sugli eventuali accordi di collaborazione per specifici aspetti connessi all'attività di consulenza (**modello 7**);
9. copia della delibera dell'organo amministrativo relativa alla nomina del rappresentante legale;
10. dichiarazione in deroga (**modello 8**).

La mancanza degli allegati dei punti 1-2-3-4-6-7-9, comportano la non accettazione della domanda.

Gli allegati di cui ai punti 5, 8 (modelli 4 e 7) devono essere compilati, nel caso di presenza di collaboratori tecnici e di accordi di collaborazione. L'allegato di cui al punto 10 (modello 8) deve essere compilato, pena la non ammissibilità della domanda, in caso di sussistenza

nello statuto/atto costitutivo/misura camerale di funzioni in contrasto con le finalità della misura 114.

Ai modelli 1 e 5 devono essere allegate fotocopie dei documenti d'identità del rappresentante legale e dei tecnici indicati.

Gli organismi prestatori di consulenza che abbiano già ottenuto il riconoscimento da parte di un'altra Regione o Stato membro dell'Unione Europea, devono fornire copia della relativa documentazione comprovante integrandola, se necessario, con quanto previsto dal bando della Toscana.

Art. 6 – Permanenza negli elenchi degli organismi riconosciuti

Gli elenchi approvati hanno validità fino alla durata dell'operatività della Misura 114 del PSR Toscana 2007-2013. Terminata l'operatività della misura, a tutti gli effetti cessa la validità di detti elenchi.

Gli Organismi sono tenuti a comunicare ogni variazione relativa a quanto riportato nella domanda di riconoscimento.

La perdita dei requisiti minimi richiesti o la verifica da parte del competente Settore della Regione Toscana della mancanza del mantenimento dei requisiti posseduti all'atto dell'iscrizione, comporta la decadenza dagli elenchi, così come il determinarsi di situazioni ostative di incompatibilità rispetto alla situazione iniziale.

Art. 7 - Valutazione dei requisiti

Le domande pervenute nei termini fissati sono esaminate dai tecnici del Settore competente, coordinati dal Dirigente responsabile del procedimento amministrativo.

Verificata la completezza della documentazione ricevuta, in caso di carenze documentali che non implicino la mancanza dei requisiti necessari al riconoscimento ed indicati sul bando, si richiedono le necessarie integrazioni che devono pervenire entro 10 giorni dalla richiesta (tramite raccomandata A.R. di cui fa fede il timbro postale di spedizione).

L'istruttoria di valutazione sulle domande pervenute si conclude entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente bando, fatta salva la richiesta di integrazione della documentazione che interrompe i termini di istruttoria. Sulla base dei requisiti posseduti dagli organismi di consulenza sono formulati due elenchi (elenco n. 1 e n. 2) con l'individuazione dei soggetti riconosciuti e la lista degli esclusi perché privi dei requisiti minimi previsti dal bando.

Art. 8 – Pubblicazione elenchi

Gli elenchi degli organismi riconosciuti saranno approvati con decreto del dirigente responsabile e verranno pubblicati sul BURT e sulle pagine web della Regione Toscana.

Art. 9 - Disposizioni finali

Il procedimento di riconoscimento degli elenchi degli organismi di consulenza ha durata di sessanta giorni.

Per informazioni e chiarimenti di carattere generale sul presente bando è possibile rivolgersi a:

D.G. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze

Settore Formazione Professionale in agricoltura – animazione rurale

tel. 050 800611

e-mail: carlo.catastini@regione.toscana.it
fabrizio.farruggio@regione.toscana.it
angelo.giannini@regione.toscana.it



**Misura “Ricorso a servizi di consulenza da parte degli imprenditori
agricoli e forestali – codice 114
(art. 20, a, iv, art. 24 del reg. CE1698/05)**

*Procedure per il riconoscimento degli organismi abilitati
all'erogazione di servizi di consulenza*

MODULISTICA

Modello 1

Domanda di riconoscimento degli organismi abilitati alla prestazione di consulenza Misura 114 "Utilizzo servizi di consulenza"- Piano di Sviluppo Rurale della Toscana 2007-2013.

Al Settore "Formazione professionale in agricoltura – animazione rurale" della D.G. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze,
Via di Novoli, 26 FIRENZE

Il sottoscritto _____ legale rappresentante della
società/associazione _____ con sede in
_____ via _____ Cap _____
Città _____ n. telefono _____ e-mail
_____ Partita IVA _____

CHIEDE

l'inserimento della società/associazione _____ tra i soggetti riconosciuti dalla Regione Toscana per l'erogazione di servizi di consulenza, misura 114 PSR Toscana, nell'elenco:

n. 1 per aziende che praticano produzioni vegetali:

n. 2 per aziende che praticano produzioni vegetali e/o zootecniche

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) che la società/associazione/studio associato _____ ha tra i propri scopi statutari/societari e/o professionali la prestazione di servizi di consulenza nel settore agricolo/forestale;

2) che la società/associazione/studio associato _____ è in possesso delle risorse adeguate in termini di:

- personale qualificato
- mezzi tecnici ed amministrativi
- esperienza ed affidabilità in materia di consulenza

come attestato dagli allegati elenco del personale qualificato (Mod. 3), elenco dei collaboratori tecnici ed amministrativi (Mod. 4), dai curricula professionali (Mod. 5), alla struttura tecnica ed operativa (Mod. 6) e dalla scheda informativa sugli eventuali accordi di collaborazione per specifici aspetti connessi all'attività di consulenza (Mod. 7).

3) che la società/associazione/studio associato garantisce consulenza sui seguenti aspetti:

- criteri di gestione obbligatori e buone condizioni agronomiche ed ambientali di cui al Reg. CE 1782/03;
- requisiti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- miglioramento globale del rendimento aziendale.

5) che nei propri confronti non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

6) che la società/associazione/studio associato ed i propri collaboratori, dipendenti e/o convenzionati:

- Non gestiscono direttamente o indirettamente, fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti e sussidi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale;
- Non esercitano attività di produzione e/o vendita di mezzi tecnici per l'agricoltura;
- Non svolgono, né esercitano a vario titolo, attività di controllo e certificazione ai sensi delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

7) che la società/associazione/studio associato si rende disponibile a fornire tutta la documentazione richiesta dagli organismi di controllo competenti, o dal personale da questi incaricato, presso la propria sede legale, od altra indicata come luogo di conservazione dei documenti, o, se richiesto, in una sede indicata dagli Organismi di controllo.

8) che la società/associazione/studio associato: (barrare la voce che interessa)

non è ancora stata riconosciuta da altra Regione o Stato membro dell'U.E. quale organismo prestatore di consulenza per la misura 114 "utilizzo servizi di consulenza" PSR 2007/2013;

è stata riconosciuta dalla Regione o Stato membro dell'U.E. quale organismo prestatore di consulenza per la misura 114 "utilizzo servizi di consulenza" PSR 2007/2013 ed allega alla presente richiesta copia della documentazione comprovante, integrata con quanto previsto dal bando della Toscana.

N.B. dovrà essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante che sottoscrive la presente domanda.

Data

Firma

**Modello 3 – Elenco del personale qualificato
della società/associazione/studio associato _____**

Nome Cognome	Titolo di studio	Rapp. lavoro	Iscrizione Ordine, Collegio o Albo professionale	Eventuali specializzazioni

Legenda: rapporto lavoro tempo indeterminato TI, tempo determinato TD, convenzionato o altro CO.

Nominativi dei responsabili tecnici inseriti in tabella:

.....
.....
.....
.....

Data _____

Firma

**Modello 4 – Elenco dei collaboratori tecnici ed amministrativi
della società/associazione/studio associato _____**

Nome Cognome	Titolo di studio	Rapp. lavoro	Divulgatore agricolo Reg. 270/79	Qualificazione CIFDA	Abilitazione professionale (SI/NO)	Eventuali specializzazioni

Legenda: rapporto lavoro tempo indeterminato TI, tempo determinato TD, convenzionato o altro CO.

Data _____

Firma

Modello 5 - Curriculum professionale personale tecnico qualificato

CURRICULUM PROFESSIONALE

NomeCognome

Luogo e data di nascita Residente in

Via
.....

Cittadinanza

Società! Associazione/studio associato in cui svolge attività
.....

Titolo di studio: Laurea

 Diploma tecnico superiore
conseguiti il..... presso
dello Stato UE

Iscrizione Ordine, Collegio o Albo professionale
dal

Eventuali specializzazioni:
.....
.....
.....
.....

Responsabile tecnico

SI

NO

Tipo di rapporto di lavoro:

(barrare ipotesi ricorrente)

Dipendente con contratto a tempo indeterminato

Dipendente con contratto a tempo determinato

Altro

(specificare)

Esperienze Professionali in materia di consulenza aziendale (indicare tipologia di consulenza prestata e numero anni di attività):

.....
.....
.....
.....
.....

Esperienze formative in materia di consulenza aziendale (condizionalità)

.....
.....
.....
.....

Eventuali incarichi assolti

.....
.....
.....

Il sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del **DPR** 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato **DPR** 445/00, sotto la propria responsabilità dichiara:

- 1) che nei propri confronti non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- 2) di non esercitare attività di produzione e/o vendita di mezzi tecnici per l'agricoltura;
- 3) di non esercitare attività di controllo o di certificazione in agricoltura ai sensi delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- 4) di non gestire, direttamente od indirettamente, fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti e sussidi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale.

Data. Firma

E' obbligatorio allegare fotocopia del documento d'identità del soggetto che sottoscrive il curriculum.

Modello 6 – Struttura tecnica ed operativa

Sede legale

Via _____ Città _____ CAP _____
Telefono _____ e-mail _____

Luogo di conservazione dei documenti (se diverso dalla sede legale)

Via _____ Città _____ CAP _____
Telefono _____ e-mail _____

Sedi operative (indicare elenco, indirizzo, numero telefono e-mail):

Dotazioni tecniche

Numero

Personal computers	
Conessioni internet	
Fotocopiatrici	
Telefono	
Apparati fax	

Data

Firma

Modello 7

Scheda informativa su accordi di collaborazione per specifici aspetti connessi all'attività di consulenza

Convenzione stipulata con:

.....
Via.....Città.....Cap.....
n. telefono..... e-mail.....

Per attività di:

.....
.....

Convenzione stipulata con:

.....
Via.....Città.....Cap.....
n. telefono..... e-mail.....

Per attività di:

.....
.....

Convenzione stipulata con

.....
Via.....Città.....Cap.....
n. telefono..... e-mail.....

Per attività di:

.....
.....

Data

Firma

Modello 8 - Dichiarazioni in deroga

DICHIARAZIONE IN DEROGA

Riconoscimento degli organismi abilitati al la prestazione di consulenza Misura 114 “Utilizzo servizi di consulenza”- Piano di Sviluppo Rurale della Toscana 2007-2013.

Al Settore “Promozione e gestione della formazione – animazione rurale” della
D.G. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze
Via di Novoli, 26 FIRENZE

Il sottoscritto _____ legale rappresentante della
società/associazione/studio associato _____
Con sede in _____ via _____
CAP _____ Provincia _____

in relazione all'iscrizione all'elenco degli organismi abilitati all'erogazione di
servizi di consulenza nell'ambito della misura 114 del PSR Toscana 2007-2013

SI IMPEGNA

A non esercitare per tutta la durata della permanenza nell'elenco le funzioni previste dal proprio statuto/atto costitutivo/visura camerale, che sono in contrasto con le finalità della misura 114. Pena la non ammissibilità della domanda o la decadenza da tale elenco in caso di incompatibilità.

Data

Firma del Legale Rappresentante

Allegare fotocopia del documento d'identità